



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, L'INNOVAZIONE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Visto** il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- Visto** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche ed integrazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Visto** l’articolo 53, comma 16 ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall’art. 1, comma 42, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Considerate** le specifiche sanzioni in caso di violazione dell’art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Visto** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- Vista** la legge 4 agosto 2017, n. 124 per il mercato e la concorrenza;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, ed in particolare gli articoli 46, 47 e 71 concernenti dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell’atto di notorietà;
- Visto** il decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 28 luglio 2017, n. 175, recante il regolamento per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2021, n. 149, pubblicato sulla G.U. n. 260 del 30 ottobre 2021, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”;
- Visto** il decreto del Ministero del 19 novembre 2021 di Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico,



registrato dalla Corte dei conti in data 29 dicembre 2021 al n. 1097 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 39 del 16 febbraio 2022;

Vista la nomina del dott. Maurizio Montemagno a Direttore generale della Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese del Ministero dello sviluppo economico avvenuta con D.P.C.M. del 03/02/2022 e registrato dalla Corte dei conti al n. 165 del 01/03/2022;

Vista la legge 9 luglio 1990, n. 188 e successive modifiche e integrazioni, recante "Tutela della ceramica artistica e tradizionale e della ceramica di qualità" e, in particolare, l'articolo 4 che istituisce il Consiglio nazionale ceramico con il compito di tutelare la ceramica artistica e tradizionale, valorizzandone il patrimonio storico e culturale tradizionale nonché i modelli e i decori tipici, e la ceramica di qualità, nonché l'articolo 5 relativo alla composizione del Consiglio nazionale ceramico;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 93 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico", il quale, all'articolo 4, comma 2, lettera d), stabilisce che presso la Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese opera il Consiglio nazionale ceramico;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico del 13 ottobre 2021 con cui viene ricostituito il Consiglio nazionale ceramico per il quinquennio 2021-2026;

Vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31/12/2021;

Visto in particolare l'articolo 1, comma 701, che stabilisce che al fine di promuovere la tutela e la conservazione delle caratteristiche tecniche e produttive delle produzioni ceramiche, è disposto il rifinanziamento della legge 9 luglio 1990, n. 188, nel limite di spesa di 5 milioni di euro per l'anno 2022, finalizzato all'elaborazione e alla realizzazione di progetti destinati al sostegno e alla valorizzazione dell'attività nel settore della ceramica artistica e tradizionale e della ceramica di qualità. Alla valutazione dei progetti di cui al presente comma provvede il Consiglio nazionale ceramico di cui agli articoli 4 e 5 della citata legge n. 188 del 1990;

Visto altresì il terzo capoverso dell'articolo 1, comma 701 della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234 che prevede che con decreto del Ministro dello sviluppo economico, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, sentiti il Ministro della cultura, il Ministro del turismo e il Ministro dell'istruzione, sono individuati i criteri, le finalità e le modalità di riparto, di monitoraggio, di rendicontazione e di verifica delle risorse;

Visto il comma 703 del medesimo articolo 1, che prevede che i benefici di cui ai commi da 700 a 702 si applicano ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;



- Visto** il decreto 31 marzo 2022 del Ministro dello sviluppo economico (di seguito anche *decreto*) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 172 del 25 luglio 2022, recante le modalità attuative connesse al rifinanziamento dell'intervento finalizzato al sostegno e alla valorizzazione dell'attività di imprese operanti nei settori della ceramica artistica e tradizionale e della ceramica di qualità di cui alla legge 9 luglio 1990, n. 188 in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 701 della legge 30 dicembre 2021, n. 234;
- Visto** il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, come modificato dal regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione, del 14 giugno 2017, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- Visto** il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Visto** il decreto direttoriale del 13 maggio 2022 con cui sono state definite le modalità, i termini e i modelli di presentazione delle domande di accesso all'agevolazione, nonché ulteriori elementi utili a disciplinare l'attuazione dell'intervento agevolativo previsto dal *decreto*;
- Visto** il decreto direttoriale del 3 giugno 2022 con cui sono specificate le modalità di erogazione delle agevolazioni;
- Visto** il decreto direttoriale del 28 giugno 2022 con cui sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di concessione del contributo;
- Considerato** che ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del *decreto* per la gestione della misura il Ministero dello sviluppo economico si avvale del supporto tecnico Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti S.p.a. - Invitalia, società in house dello Stato (di seguito *Invitalia*);
- Vista** la convenzione sottoscritta in data 19/04/2022 per la regolamentazione dei rapporti tra il Ministero dello sviluppo economico e *Invitalia*, in ordine alla procedura amministrativa e supporto tecnico-specialistico del procedimento di concessione ed erogazione della misura agevolativa di cui all'articolo 1, comma 701 della legge 30 dicembre 2021, n. 234;
- Considerato** che *Invitalia* ha proceduto alla verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dal *decreto* e alla verifica della correttezza e della conformità della documentazione trasmessa dalle imprese in ordine cronologico di presentazione delle domande;
- Vista** la delibera del 7/11/2022 del Consiglio nazionale ceramico;
- Ritenuto** pertanto di adottare un provvedimento di concessione cumulativo per i progetti ammessi alle agevolazioni;
- Verificato** che sul capitolo di bilancio 2171 "sostegno e valorizzazione della ceramica artistica tradizionale", sussiste una disponibilità finanziaria di € 5.000.000,00 (cinque milioni/00) per l'anno 2022, comprensivi degli oneri per la gestione dell'intervento di cui all'articolo 4 del *decreto*



DECRETA

Art. 1

(Concessione del contributo a fondo perduto)

1. A seguito dell'esito positivo delle verifiche previste dal *decreto*, con il presente provvedimento è disposta la concessione delle agevolazioni in favore delle imprese richiedenti (di seguito *imprese/a beneficiarie/a*), che hanno trasmesso domanda di concessione dal 1° giugno 2022 e fino al 12 agosto 2022, di cui all'*Allegato 1: elenco delle domande di agevolazione cui è concesso il contributo a fondo perduto*" del presente provvedimento.
2. Le imprese che hanno trasmesso domanda di concessione del contributo di cui a comma 1, non comprese nell'*Allegato 1* del presente decreto, hanno ricevuto formale comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto 31 marzo 2022 del Ministro dello sviluppo economico.
3. Ai sensi di quanto stabilito all'articolo 10, comma 5 del decreto 31 marzo 2022 del Ministro dello sviluppo economico, è autorizzata l'erogazione del contributo spettante all'*impresa beneficiaria* per un importo pari al valore esposto di cui all'*Allegato 1: elenco delle domande di agevolazione cui è concesso il contributo a fondo perduto*" del presente provvedimento.
4. L'onere delle agevolazioni di cui al presente articolo è posto a carico delle risorse previste sul capitolo di bilancio 2171 "sostegno e valorizzazione della ceramica artistica tradizionale" per l'anno 2022 ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 701, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Art. 2

(Obblighi a carico delle imprese beneficiarie)

1. Le *imprese beneficiarie* si impegnano a:
 - a) consentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Ministero dello sviluppo economico;
 - b) mantenere i beni ammortizzabili nello stato patrimoniale dell'impresa per almeno 3 (tre) anni dalla data di concessione del contributo;
 - c) corrispondere a tutte le richieste di informazioni disposte dal Ministero dello sviluppo economico;
 - d) custodire la documentazione amministrativa e contabile relativa alle spese rendicontate, nel rispetto delle norme nazionali di riferimento, per un periodo di cinque anni a partire dalla data di concessione del contributo;
 - e) adempiere, qualora rientranti nella casistica prevista dall'articolo 1, comma 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive



modificazioni e integrazioni, agli obblighi di pubblicazione delle agevolazioni ricevute. Ai predetti fini, i soggetti beneficiari sono tenuti a rilasciare la dichiarazione prevista dall'articolo 1, comma 125 quinquies della predetta legge n. 124 del 2017 nella nota integrativa del bilancio oppure, ove non tenuti alla redazione della nota integrativa, nel proprio sito internet o, in mancanza, nel portale digitale delle associazioni di categoria di appartenenza. A partire dal 1° gennaio 2020, l'inosservanza degli obblighi di cui ai citati commi 125 e seguenti comporta una sanzione pari all'1 per cento degli importi ricevuti con un importo minimo di 2.000,00 euro, nonché la sanzione accessoria dell'adempimento agli obblighi di pubblicazione. Decorsi 90 giorni dalla contestazione senza che il trasgressore abbia ottemperato agli obblighi di pubblicazione e al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria, si applica la sanzione della restituzione integrale del beneficio.

Art.3 (Revoche)

1. Il Ministero dello sviluppo economico può disporre, in relazione alla natura e all'entità dell'inadempimento da parte dell'*impresa beneficiaria*, la revoca totale o parziale delle agevolazioni concesse nei seguenti casi:

- a) assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti imputabili all'*impresa beneficiaria* e non sanabili;
- b) false dichiarazioni rese e sottoscritte dall'*impresa beneficiaria*;
- c) apertura di una procedura di liquidazione volontaria o di altre procedure concorsuali con finalità liquidatorie antecedentemente alla data di erogazione dell'agevolazione;
- d) mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio e controllo di cui all'articolo 11 del *decreto*;
- e) delocalizzazione dell'attività economica interessata dall'investimento in Stati non appartenenti all'Unione europea, ad eccezione degli Stati aderenti allo Spazio economico europeo, entro 5 (cinque) anni dalla data di ultimazione dell'iniziativa agevolata.

2. Il Ministero dello sviluppo economico procede alla revoca totale del contributo qualora, in qualunque fase del procedimento, venga a conoscenza dell'esistenza in capo all'*impresa beneficiaria*:

- a) di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modificazioni e integrazioni;
- b) di condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che



costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda;

- c) di una causa ostativa ai sensi della disciplina antimafia di cui decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.
- d) di altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative.

Art.4 **(Controlli e ispezioni)**

1. Il Ministero può controllare ex-post la sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4 del *decreto*, secondo i criteri e con le modalità che riterrà più opportuni e può disporre, in ogni fase della procedura, ispezioni, anche per il tramite di soggetto formalmente incaricato.

Art.5 **(Disposizioni finali)**

1. Il presente decreto è pubblicato, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, sul sito istituzionale del Ministero dello sviluppo economico (www.mise.gov.it).

Allegato:

- Allegato 1: elenco delle domande di agevolazione cui è concesso il contributo a fondo perduto

IL DIRETTORE GENERALE
(Maurizio Montemagno)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche.



Allegato 1: elenco delle domande di agevolazione cui è concesso il contributo a fondo perduto

ID	Data presentazione	Protocollo	Denominazione	Cod. Fiscale	Contributo concesso ed erogato	COR	CUP
CER_001	01/06/2022	160139	VANIA S.R.L.	02473260541	27.200,00 €	9398752	B54H22001780001
CER_002	01/06/2022	160150	LBC SOC. COOP. ARTIGIANA	04620190878	24.000,00 €	9398777	B24H22000970001
CER_003	01/06/2022	160166	GIUSTI STEFANO & PELLI SANDRA SNC	04096060480	16.096,57 €	9398788	B74H22000850001
CER_004	01/06/2022	160189	CERAMICHE D'ARTE DOLFI DI IVANA ANTONINI	NTNVNI65H60D612U	8.437,38 €	9398812	B34H22001530001
CER_005	06/06/2022	163959	CERAMICHE CRESCENTINI SRL	04553760408	29.312,00 €	9398819	B94H22000800001
CER_006	06/06/2022	164013	VALLE D'ORO PATCHI SRL	00634620249	10.800,00 €	9398835	B54H22001790001
CER_008	08/06/2022	168224	BELFIORE SRL	02923270249	11.201,96 €	9398857	B54H22001800001
CER_009	14/06/2022	175071	COCCI D'AUTORE DI PATRONELLI EMANUELE	PTRMNL78S25E205R	10.160,00 €	9399909	B44H22000820001
CER_010	16/06/2022	179200	CERAMICA KAMARS BOTTEGA D'ARTE DI FODERINI FLAVIO FERDINANDO	FDRFVF77E25G478D	20.095,08 €	9400050	B34H22001540001
CER_011	17/06/2022	180195	CERAMICHE NOI SCARL	03690890540	40.000,00 €	9400221	B14H22000910001
CER_012	17/06/2022	180210	LA TERRA INCANTATA DEI F.LLI SPAGNULO GIOVANNI & DONATELLO SNC	02280530730	8.464,00 €	9400300	B44H22000830001



CER_014	24/06/2022	194751	LINEA SETTE SRL	01865670242	8.423,20 €	9400388	B74H22000870001
CER_015	30/06/2022	198996	ARTENOVA SRL	06918660488	20.720,00 €	9400455	B64H22001300001
CER_017	07/07/2022	206898	DI TERRA DI MANI DI FUOCO DI ROSSANA BRAMBILLA	BRMRSN78R58A794N	9.448,10 €	9404575	B44H22000880001
CER_018	07/07/2022	207220	CERAMICHE ROSARIA SPAGNULO SRL	02927930731	22.239,22 €	9400549	B44H22000840001
CER_019	21/07/2022	221598	BOTTEGA CERAMICA DI FASANO ANTONIO	FSNNTN62S18E205G	11.680,00 €	9400628	B44H22000850001
CER_020	22/07/2022	223081	NUOVE FORME SRL	04451250486	8.000,00 €	9400708	B94H22000810001
CER_023	29/07/2022	230766	MOTOLESE FRANCESCO	MTLFNC69S11E205X	8.900,00 €	9400841	B44H22000860001
CER_024	03/08/2022	235810	L'ARTE NEL POZZO	01249440312	32.520,00 €	9400958	B64H22001310001
CER_025	04/08/2022	236541	BESIO 1842 di ROVEA GIOVANNI	RVOGNN61S20F351X	16.954,10 €	9401793	B94H22000820001
CER_026	04/08/2022	236711	BOTTEGANOVE SRL UNIPERSONALE	01636660241	9.840,00 €	9401640	B54H22001820001